

una esperienza di autonomia finanziaria, amministrativa e scientifica, introdotta dalla legge n. 352 del 1997 —:

se il ministro, non ritenga doveroso ed indispensabile accertare compiutamente la natura di talune vertenze sindacali che, producendo evidenti disagi ai visitatori, si ripercuotono pesantemente sulla immagine e sulla forza di attrazione turistica dell'importante sito archeologico;

se il Ministro non ritenga di chiarire, dopo aver proceduto ad un doveroso ed opportuno accertamento, le principali ragioni, non completamente emerse, del contenzioso sindacale tra talune organizzazioni di lavoratori e la Soprintendenza;

quali siano gli obiettivi ed i margini di azione della Soprintendenza, in relazione alla situazione descritta, in materia di gestione del personale alla luce della legge n. 352 del 1997;

quali provvedimenti, in concreto, di concerto con la Soprintendenza archeologica di Pompei, intenda adottare al fine di scongiurare il protrarsi delle richiamate penalizzazioni subite dai numerosi turisti nella fruizione degli spazi archeologici di Pompei, Ercolano, Castellammare di Stabia, Boscoreale. (4-00195)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta in Commissione:

ALBONI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

nella provincia di Milano, da alcuni mesi, diverse stazioni dei carabinieri sono dotate di « Stazioni Mobili »;

le « Stazioni Mobili » hanno perfettamente sostituito le tanto annunciate nuove stazioni dei carabinieri che dovevano sorgere in comuni della provincia di Milano. Queste ultime di fronte ad un considerevole aumento della pianta organica saranno comunque utilissime;

è ormai noto che l'azione di monitoraggio sul territorio, in particolare nei piccoli comuni garantisce più sicurezza con le « Stazioni Mobili » —:

se il ministro interrogato intenda incrementare il numero delle « Stazioni Mobili » esistenti in provincia di Milano ed in particolar modo in Brianza. (5-00045)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazione a risposta scritta:

LUCCHESI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

molte famiglie italiane sono impossibilitate a fare fronte ad una spesa abbastanza rilevante, quale il costo dell'energia elettrica;

nel periodo in cui il precedente Governo era in carica il costo dell'energia elettrica è aumentato addirittura del 10 per cento, nonostante l'Italia abbia il primato per l'alto costo con una differenza in più del 10 per cento rispetto agli altri paesi d'Europa;

adesso appare necessario determinare un ribasso dei costi dell'energia elettrica almeno del 20 per cento e nello stesso tempo eliminare la vergogna del limite dei 3kw, che angoscia tutte le famiglie italiane —:

come valuti, nell'ambito dei poteri governativi di indirizzo nel settore energetico, la politica tariffaria dell'ENEL. (4-00200)

* * *

FUNZIONE PUBBLICA

Interpellanza urgente (ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro per la funzione pubblica e il coordinamento dei servizi di informazione